

L'Assessore

PROT.N. 235/UC

Torino, 10/07/2014

Al Consigliere Regionale
Marco GRIMALDI
SINISTRA ECOLOGICA LIBERTA'

Al Presidente del Consiglio
Regionale
Mauro Laus

E p.c. Al capo di Gabinetto della
Presidenza Giunta Regionale
Dr.ssa Raffaella Scalisi

OGGETTO: Interrogazione n. 1634 del Consigliere Marco Grimaldi inerente a "Taglio di posti e ore di lavoro alla Reale Mutua"

Si trasmettono in allegato gli elementi di risposta all'Interrogazione in oggetto.

Cordiali saluti

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)

Interrogazione a risposta immediata del Consigliere Marco Grimaldi

Oggetto: Taglio di posti e ore di lavoro alla Reale Mutua di Torino

Per sapere se non intenda attivarsi per fare pressione nei confronti della Reale Mutua, affinché riveda il capitolato d'appalto al fine di introdurre le clausole sociali e il principio della giusta retribuzione.

La Regione Piemonte è a conoscenza della situazione venutasi a creare a seguito del cambio appalto Reale Mutua.

La società C e G Facility Management S.r.l. ha attivato due distinte procedure di licenziamento collettivo, la prima il 17 maggio u.s. per 21 lavoratori (settore manutenzione) e la seconda il 26 maggio per 29 lavoratori (settore multi servizi).

La gara è stata conclusa e la nuova azienda che si è aggiudicata l'appalto sarebbe dovuta subentrare dal 1 luglio 2017.

Le OO.SS. fortemente preoccupate della situazione avevano indetto lo stato di agitazione a causa della modifica del capitolato d'appalto. Il 27 giugno u.s. si è svolto un incontro tra il fornitore subentrante e le organizzazioni sindacali, al termine del quale queste ultime hanno fatto il punto della situazione: dei 21 lavoratori manutentori 15 sarebbero transitati nell'azienda subentrante ed i restanti 6 sarebbero rimasti in carico all'azienda uscente.

Invece per quanto riguarda il servizio di portierato sembrerebbe possibile coprire le differenze di orario consentendo al personale di accedere ad una qualifica superiore previo ottenimento nei tempi previsti, 6 mesi, del porto d'armi. Anche nel settore pulizie le OO.SS. si sono attivate a contattare l'azienda uscente affinché mantenesse in forza parte dei lavoratori evitando così la riduzione di orario.

La società Reale Group, tenuto conto della situazione e soprattutto dell'intenzione dell'azienda subentrante di non assorbire i 21 manutentori, ha ricevuto una delegazione sindacale, il nuovo fornitore nonché quello uscente, per verificare non solo che l'iter procedurale dell'appalto si stesse svolgendo nel rispetto delle norme di legge e contrattuali, ma che fosse assicurato anche quanto espressamente previsto in materia di salvaguardia occupazionale da Reale Mutua in fase di trattativa per l'affidamento dell'appalto.

L'Assessorato ha seguito l'evolversi della vicenda, pur non avendo competenza diretta in materia di gestione degli appalti né titolo ad intervenire sulla correttezza della gestione della gara né sul capitolato d'appalto, ed è stata sempre in contatto con le OO.SS., che non hanno mai richiesto un intervento formale.

Con nota del 30 giugno u.s. la Società C e G Facility Management ha provveduto a comunicare alla Regione Piemonte che le due procedure di licenziamento collettivo citate in premessa sono da intendersi revocate in quanto la committente Reale Immobili S.p.A. ha richiesto alla C E G una proroga dei servizi che quest'ultima si è resa disponibile a concedere. Pertanto la vicenda sembrerebbe conclusa positivamente e scongiurato il rischio di licenziamento per i lavoratori.